



Ambasciata d'Italia
Buenos Aires



Italia en 24

I legami economici tra Italia e Argentina sono molto forti, trattandosi di due paesi con economie complementari. Più di 250 aziende italiane operano nel paese, in vari settori, per un totale di circa 50.000 impiegati. L'interscambio commerciale supera i 2.300 milioni di euro, mentre gli investimenti italiani in Argentina superano i 1.200 milioni di euro e si concentrano principalmente nei settori automobilistico, energetico e infrastrutturale. È chiaramente una relazione molto forte che ha ancora un cammino molto lungo da percorrere.

Italia en 24 è l'iniziativa lanciata dall'Ambasciata italiana per rafforzare i rapporti tra l'Italia e le diverse province argentine, valorizzando il suo vasto territorio. Il progetto rappresenta un nuovo strumento per accompagnare l'intensificarsi dei legami economici e commerciali bilaterali attraverso la valorizzazione specifica tipica di ogni singola provincia e dei suoi territori. L'Ambasciata italiana apre le sue porte per l'organizzazione di eventi promozionali nei quali le province possono mostrare le principali caratteristiche della presenza italiana insieme con le opportunità di collaborazione commerciale e industriale mentre, dal lato italiano, si presentano le eccellenze industriali con l'auspicio di creare nuove società economico-commerciali e nuovi investimenti.

Nel mese di dicembre, **Italia en 24** è stata dichiarata iniziativa di interesse nazionale in una dichiarazione congiunta della Presidente della Repubblica Argentina Macri e il Presidente del Consiglio Conte, i quali hanno anche posto il focus sulla collaborazione tra piccole e medie imprese.

"Italia en Misiones", con la presenza del Governatore Passalacqua, è stata la prima tappa di "Italia en 24". Misiones e l'Italia condividono valori comuni: uso ecosostenibile delle risorse naturali, biodiversità, risparmio energetico, rispetto per l'ambiente. In questa occasione sono stati esposti progetti, settori di interesse per collaborazioni e programmi per appalti, davanti ad una platea composta da grandi, medie e piccole imprese e istituzioni.

In **"Italia en Santa Fe"**, con la presenza del cancelliere Faurie, del Governatore di Santa Fe, Miguel Lifschitz e 27 imprese di Confindustria Italiana Giovani (UIA italiana), sono state presentate le opportunità di affari per le imprese italiane nella regione, esponendo progetti, settori di interesse per una futura cooperazione bilaterale e programmi per appalti.



Ambasciata d'Italia
Buenos Aires



“Italia en Buenos Aires”, con la presenza del Vice Governatore Daniel Salvador, è stata la terza tappa di “Italia en 24”. Due terzi delle 250 imprese italiane con sede nel paese sono ubicate in questa provincia. D'altronde, più della metà dei 2.300 milioni di euro di scambi e dei 1.200 milioni di investimenti provengono dal rapporto commerciale con Buenos Aires. Le piccole e medie imprese sono state le protagoniste: 11 PMI italiane sono venute per partecipare alla fiera Expoagro 2019 dove l'Italia è stato l'unico paese con un padiglione nazionale (stand di oltre 600 metri quadri), gestito dall'Agenzia di Commercio Esterno italiana (ICE) e dalla Federazione delle industrie Federunacoma. L'evento ha permesso di vincolare decine di imprese, confermando in questo modo che il programma costituisce uno strumento importante per creare nuove associazioni commerciali e generare maggiori investimenti.

Italia en Mendoza, con la presenza del Governatore Alfredo Cornejo, ha rappresentato la quarta tappa di “Italia en 24”. Mendoza rappresenta la quarta economia provinciale del Paese (con quasi il 3% del PIL nazionale), la prima produttrice ed esportatrice di vino e la quarta area di produzione ed estrazione di petrolio e gas, oltre che un luogo di grande potenziale per le rinnovabili con particolare riguardo all'energia eolica e solare. L'evento ha visto come protagoniste 14 PMI e start up-innovatrici che puntano a creare con Mendoza associazioni e partenariati in settori nei quali il know-how italiano può integrarsi nel tessuto produttivo locale (gestione ambientale, biogas e fotovoltaico). Le PMI italiane rappresentano oltre il 90% del totale delle imprese radicate in Italia (quali 4,3 milioni) e impiegano a più del 60% dei lavoratori totali (10.6 milioni di persone) e sicuramente costituiscono un modello che può aiutare allo sviluppo della catena del valore della industria argentina.

Nell'ottobre 2019 si è tenuto l'evento **Italia en Entre Ríos**, con la partecipazione del Governatore Gustavo Bordet e della Segretaria di Turismo e Cultura Carolina Gaillard. E' stata l'occasione per promuovere la collaborazione nel settore audiovisivo e a tal fine abbiamo ricevuto il Direttore degli Affari Istituzionali dell'Associazione Italiana dell'Industria Cinematografica, Audiovisiva e Multimediale, ANICA, Roberto Stabile. La Provincia sta lavorando intensamente allo sviluppo di questo settore e a una Legge Provinciale per favorire le coproduzioni e l'innovazione, infatti nello stesso mese ha ospitato il Festival Internazionale del Cinema FICER, in cui uno spazio speciale è stato dedicato all'Italia.

Il 2019 si è concluso con l'evento **Italia en Córdoba**, anch'esso dedicato al settore audiovisivo. Una missione di 27 aziende italiane del settore cinematografico, oltre all'Associazione Italiana dell'Industria Cinematografica, Audiovisiva e Multimediale,



Ambasciata d'Italia
Buenos Aires



ANICA, ha visitato il Paese e ha avuto l'opportunità di incontrare le aziende di Córdoba e il Governatore della Provincia. Córdoba è particolarmente importante per l'Italia: Fiat Auto Argentina ha inaugurato il suo complesso industriale in quella provincia nel 1996 e, a testimonianza della sua solidità e fiducia, nel 2016 ha annunciato un investimento di 500 milioni di dollari per quello stabilimento. Inoltre, è stata valorizzata la presenza del primo "Albergo Etico" fuori dall'Italia, installato proprio a Córdoba. Si tratta di un progetto sociale che mira all'inclusione e all'integrazione di persone con diverse abilità nella società e nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2020 sono previsti nuovi eventi per rafforzare i rapporti con le realtà locali e continuare ad offrire la possibilità di promuovere le opportunità di collaborazione esistenti con ogni Provincia.